ANIC806004 - AD58B29 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008095 - 10/07/2025 - I.6 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARTOLO DA SASSOFERRATO"
COMUNI DI SASSOFERRATO E GENGA
P.le Partigiani del Monte Strega, 1
60041 SASSOFERRATO (AN)
Tel. e Fax 07329335 – 073296477
E-mail: anic806004@istruzione.it - Pec: anic806004@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icsassoferrato.gov.it
C.M. ANIC806004 -Cod.Fisc. 81003330420 - Codice Univoco Ufficio:UFN5KQ

Sassoferrato, 23/06/2025

Piano per l'Inclusione
a.s. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
	☐ minorati vista	0
	☐ minorati udito	1
	☐ Psicofisici	48
2.	disturbi evolutivi specifici	
	☐ DSA	11
	☐ ADHD/DOP	
	☐ Borderline cognitivo	
	☐ Altro DES certificati	9
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
	☐ Socio-economico	
	☐ Linguistico-culturale	12
	☐ Disagio comportamentale/relazionale	1
	☐ Altro Evidenti problemi cognitivi non certificati	
	Totali	82
	% su popolazione scolastica	14,11
N° PEI redatti dai GLO		87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		

B.	Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo: -gruppi di recupero e di potenziamento delle competenze di base	SI

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori organizzati, ecc.) -laboratori espressivi Integrati e a classi aperte -Laboratori formativi e progetti	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo: -cooperazione con gli insegnanti	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) -cooperazione con gli insegnanti	**SI**
	Partecipazione al GLO	**SI**
L 2	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento	F. S. Inclusione E Disagio F. S. Ptof E Curricolo F.S Autovalutazione F.S. Pnrr	**SI**
Referenti di Istituto (disabiltà, DSA, BES)	Le Funzioni strumentali sono supportate, all'occorrenza, da altri colleghi formati nelle diverse problematiche.	**SI**
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attività di prevenzione e contrasto relative alle problematiche inerenti alle diverse forme di bullismo.	**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa scolastica con contratto a chiamata esterna	**SI**
Docenti tutor/mentor	Psicologa scolastica	**SI**
Altro:	Cordinamento pedagogico ambito 10	**SI**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**SI / No**
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi finalizzati all'inclusione dei BES	**SI**
	Partecipazione a GLI, GLO e PEI	**SI**
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Partecipazione a GLI, GLO e PEI	**SI**
Altri docenti	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

	Partecipazione a GLO e PEI in base alle disposizioni del nuovo Decreto 182 del 29/12/2020	**SI**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro: partecipazione ad attività formative in relazione all'inclusione scolastica (D.L.Vo66/2017)	**SI**
	Eventuale partecipazione al Gruppo di Lavoro operativo GLO	**SI**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Altro: partecipazione agli incontri del GLO (Decreto 182/20)	**SI**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti La formazione è stata effettuata solamente da alcuni docenti.	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in				**X**	

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:Utilizzo di tecnologie per l'inclusione				X	
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Premessa

"Inclusione" si distingue da "integrazione" per il suo grado di pervasività.
Integrazione consiste nel fornire alle persone che riscontrano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l'aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". L'integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto di meno il contesto.
Inclusione significa invece progettare, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusività non si risolve in un aiuto per scalare la normalità ma una condizione stessa della normalità. L'inclusione interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati "*ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione*".
Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire.

Dirigente Virginia Roberta Gerarda Guanci
Gestisce tutto il sistema.
È corresponsabile delle decisioni relative all' individuazione degli alunni con BES.
Coordina il GLI.
Nomina, istituisce e presiede il GLO – Gruppo di Lavoro Operativo.
Organizza la formazione dei docenti.
Supporta i docenti nelle scelte organizzative, didattiche e nei rapporti con le famiglie, laddove questo si rende necessario.
Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti promuovendo innovazione.
Tiene rapporti con UMEE, E.E.L.L. e Associazioni occupandosi personalmente delle situazioni più problematiche.
È presente alle riunioni del GLO per la stesura dei PEI, la verifica intermedia e la verifica finale come stabilito da Decreto 182/20 tutte le volte che viene richiesta la sua partecipazione oppure delega la F.S. o il suo vicario.
Funzione strumentale Inclusione e agio/disagio
Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.
Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.
Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES.

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

Controlla la documentazione prodotta dai docenti.
Partecipa al GLO convocato per la redazione del Pei provvisorio per le nuove segnalazioni di alunni H.
Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici.
Cura i rapporti con il CTS per l'acquisto e prestito di materiali vari e sussidi didattici che l' istituzione scolastica riceve in comodato d'uso in seguito alla redazione di progetti.(progetto ausili).
Cura i rapporti con l'ambito 10.
Si occupa del ritiro dei materiali in comodato d'uso e gestisce gli stessi.
Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, AST, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio).
Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.
Gestisce l'archivio digitale aggiornato di anno in anno contenente materiali utili a supportare il recupero degli apprendimenti degli alunni che non raggiungono esiti di sufficienza senza presentare particolari deficit o disturbi di apprendimento certificati, al fine di progettare azioni di recupero e sostegno volti a garantire il successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento).
Collabora con i docenti alla progettazione e organizzazione delle suddette azioni di recupero.
Collabora con la FS Autovalutazione (Autovalutazione e Miglioramento) per il progetto di miglioramento: diminuzione della percentuale degli alunni con difficoltà di apprendimento;
Collabora con la F.S. PTOF per quanto riguarda la redazione della sezione relativa all'inclusione.
Attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA).
Gestisce materiali specifici semplificati e digitali (audio-libri, sintesi vocali, software) sia per l'apprendimento a scuola, che per quello a casa (supporto ai genitori).
Supporta i docenti nella compilazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato).
Organizza contesti adeguati e tutela i diritti degli alunni con disabilità e DSA durante lo svolgimento delle prove INVALSI.
Verifica la progettazione, l'attivazione e i risultati degli interventi nei vari plessi dell'istituto comprensivo attraverso un monitoraggio periodico ed un aggiornamento degli esiti.
Individua strategie di integrazione degli alunni stranieri.
Controlla e verifica gli interventi effettuati nelle varie scuole.
Collabora con la mediatrice linguistica per l'attivazione di laboratori L2 quando si rende necessaria la loro attivazione.
Monitora i progetti realizzati nelle diverse classi sui temi quali: affettività, intercultura, cittadinanza, disagio (dipendenze, cyberbullismo..)
Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.
Rendiconta al Collegio docenti.

Commissione Orientamento e Continuità
Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF.
Coordina l'armonizzazione dei curricoli per la realizzazione di un curricolo verticale continuo
Coordina la curricolazione delle azioni orientative 3-14 anni (progetto orientamento).
A partire dall' a.s. 2014/2015 il progetto di didattica orientativa è operativo in tutti gli ordini di scuola.
Funzione strumentale PTOF
_ Elabora, revisiona, aggiorna e integra il PTOF.
_ Coordina la progettazione curricolare, supporta il lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare;
_ Coordina i dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
_ Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.
_ Revisiona e aggiorna il RAV e il PdM.
Referente bullismo e cyberbullismo
Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e nello specifico :
_ informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e cyberbullismo;
_ convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore;
_ accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
_ collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno;

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

_ mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;
_ promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
_ supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
_ attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Le Funzioni Strumentali lavorano in stretto rapporto tra loro

Consigli di Classe

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.
Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive.
L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.
Le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute valide nel solo interesse degli studenti.
Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.
Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
Partecipano al GLO – Gruppo di lavoro Operativo - in occasione della redazione dei PEI (Pei iniziale – Pei intermedio – Pei finale).
Partecipano al GLO per la redazione del Pei provvisorio in seguito alle nuove segnalazioni di alunni H pervenute all'istituzione scolastica.
Redigono nel nuovo Pei la parte relativa alla progettazione disciplinare in accordo con i docenti di sostegno (sez.8 del modello Pei)
Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLO completeranno la redazione del PEI.
Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

GLI d'Istituto (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) ex GLHIS

Istituito dall'art.9 del D.L.vo n. 66/2017 è il nuovo gruppo di lavoro a livello di singola istituzione scolastica.
I componenti del GLI sono nominati dal Dirigente Scolastico, che presiede il gruppo e che risulta essere così composto dal DS stesso , dalla funzione strumentale inclusione e disagio, da una rappresentanza dei docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari e, eventualmente da personale ATA nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica (questo personale è designato dall'AST di competenza).
Il gruppo ha il compito di :

- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione
- supportare i docenti contitolari (scuola primaria o infanzia) e i consigli di classe (scuola secondaria) nell'attuazione del PEI.

Inoltre in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto dei genitori e dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.
Collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per la realizzazione del Piano per l'inclusione e il Pei.
Può essere convocato anche per sottogruppi.
Il gruppo si occupa anche di :
-Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.
-Curare i rapporti con le AST di competenza, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
-Formulare proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell' integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.
- assegnare le ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.
-Proporre le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.
-Monitorare e verificare l'esito delle attività comprese nel Piano di Inclusione

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

-Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano di inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

GLO- Gruppo di Lavoro Operativo (Decreto Ministeriale 182 del 29/12/2020)

Si riunisce tre volte all'anno in occasione della redazione dei pei:
- entro il 30 ottobre per la redazione del pei iniziale;
- in corso d'anno a fine quadrimestre se ci sono da apportare modifiche al Pei iniziale;
- entro il 30 giugno per la redazione pei finale.

Il GLO è composto dal team docenti, dai genitori dell'alunno H e dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica.

Le figure interne sono i docenti referenti per l'inclusione, i docenti con incarico nel GLI, i collaboratori scolastici (per le assistenze di base) e l'assistente amministrativo che partecipano solo al momento dell'ordine del giorno che li vede coinvolti, tutti i docenti del consiglio di classe.

Le figure esterne sono costituite da :

- Gli Assistenti per l'Autonomia e la Comunicazione, cioè gli educatori individuati dall'ente locale;
- Specialisti e terapisti dell'AST;
- Specialisti privati segnalati dalla famiglia che non vengano però pagati dalla famiglia stessa;
- Operatori dell'Ente Locale nel caso in cui sia stato richiesto il Progetto Individuale;
- Componenti del GTI.

La riunione del GLO è valida anche se manca un componente; è prevista la possibilità per il medico o specialista di collegarsi anche on line tramite PC o telefono.

Compiti del GLO :

- Elabora e approva i Pei
- Approva la proposta per il numero di ore di sostegno da richiedere per l'anno successivo e la tipologia delle assistenze

Il GLO non è un organo collegiale ma un organismo tecnico.

Commissione Accoglienza valutazione Alunni Stranieri

La commissione viene costituita qualora si presenti la necessità e ha il compito di accogliere, valutare e organizzare il primo ingresso degli alunni stranieri nella scuola.

Personale ATA

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Secondo le disposizioni del D.L. n. 66 / 2017, a partire dal 1 gennaio 2019 nel Piano triennale dell'offerta formativa sono individuate anche per il personale ATA attività formative al fine di sviluppare le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica.

Secondo le nuove disposizioni del Decreto 182/20, possono partecipare nella parte di loro competenza, come figure specifiche professionali interne al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) nella progettazione del Pei e nella verifica finale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

Formazione specifica con CTI e CTS

Formazione utilizzo NTD (nuove tecnologie nella didattica) per la personalizzazione nel processo di insegnamento/apprendimento.

Formazione MIUR a livello provinciale su temi quali nuove tecnologie TIC in classe, didattica innovativa, didattica inclusiva ,sviluppo delle competenze.

Formazione e-learning AID (associazione italiana dislessia) d'intesa col Miur per ampliare le conoscenze e competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni con particolare riguardo agli studenti con DSA.

Formazione interna su normativa, documentazione, strategie didattiche utili agli alunni con BES. Nell' I.C. di Sassoferrato si organizzano collegi a tema nei quali vengono relazionati e discussi i percorsi formativi effettuati da alcuni insegnanti delegati, sui temi che interessano i processi di inclusione, al fine di meglio conoscere le problematiche che sottostanno ad alcune difficoltà di apprendimento e mettere in atto pratiche didattiche sempre più efficaci per il miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Tutti gli alunni riconosciuti avere bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico piano:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, che riguarda gli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013
Strategie di valutazione

- considerare i risultati attesi nel piano personalizzato
- considerare il punto di partenza di ogni studente, l'impegno nel superare le difficoltà, il complessivo processo di apprendimento
- valutazione formativa
- valutazione autentica: pratica da sistematizzare
- nel caso specifico della didattica a distanza valgono le stesse strategie di valutazione: la valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel pei e nel pei si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno .
  Nel caso di alunni con disabilità grave la valutazione terrà conto della capacità di adattabilità del bambino/ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità di interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività strutturate e proposte dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Docenti di Sostegno
Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, eterogenei, ecc, apprendimento cooperativo e collaborativo, attività di tutoring, attività individuali per favorire abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni: i lavori individuali debbono sempre nascere da una esigenza dell'alunno.
Servizio educativo scolastico.
Supportano i docenti della classe e collaborano con i docenti di sostegno nelle attività.
Sostegno linguistico L2
Attiva percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe.
Pedagogista Ambito 10 – progetto Coordinamento Pedagogico (3-10 anni)
Il pedagogista collabora con i docenti delle classi che presentano situazioni di particolari criticità a livello educativo-didattico effettuando delle osservazioni e successivi incontri di supervisione con i docenti al fine di appianare tali criticità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
Servizio educativo domiciliare
Migliorare il raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa.
Istruzione domiciliare
Garantisce agli alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, la prosecuzione degli studi e un regolare svolgimento delle attività didattiche.
Centro di Aggregazione Giovanile.(sia per Sassoferrato che Genga)
Il Centro supporta gli alunni in difficoltà nello svolgimento dei compiti pomeridiani; la scuola negli ultimi anni ha dunque instaurato una più attenta collaborazione con gli operatori del Centro esplicitando il progetto complessivo elaborato per l'alunno in difficoltà e i bisogni specifici del supporto pomeridiano.
Centro per lo sviluppo delle abilità di base, personali e sociali "Laboratorio 10" – sito in Fabriano.
Promuove e sviluppa le autonomie personali e sociali delle persone disabili con lo scopo di renderle autosufficienti e in grado di autogestirsi nella vita di tutti i giorni, contribuendo alla realizzazione del proprio progetto di vita e ad un inserimento nel mondo lavorativo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Famiglie degli alunni con difficoltà

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

Spesso le famiglie stesse vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore di aiutare il percorso formativo dei figli. Non sempre si riesce ad avere il supporto necessario.
Famiglie dei compagni di classe e comunità
Ci si attiverà di più e meglio per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali, Ambito, Comunità Montana, Associazioni del territorio: incontri periodici del Dirigente con tutti i genitori eletti negli organi collegiali sui temi della formazione e dell'inclusione come opportunità di crescita per tutti, incontri sulla genitorialità e sull'importanza sociale dell'inclusione, organizzati in collaborazione con associazioni ed EELL.
Si è richiesta l'apertura di uno sportello di ascolto per i genitori. Dall'a.s. 2019/20 il progetto aree interne "Agire per l'agio" offre la possibilità di usufruire di uno sportello individuale per i genitori istituito dalla psicologa che attiva anche degli incontri in classe con i propri figli.
Dal 2017 è attivo lo sportello di ascolto dell'Associazione Artemisia – Rete antiviolenza città di Fabriano che coinvolge 5 comuni del territorio e interviene per contrastare la violenza sulle donne ed i loro figli.
Organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola con accordi e convenzioni con Associazioni del territorio.

Genitorialità
Nel nostro contesto socio-territoriale risulta difficile "agganciare" le famiglie in difficoltà socio economica e culturale. Procede in maniera troppo lenta la costruzione di una vera cultura dell'accoglienza sociale, intesa come inclusione dei diversi con sospensione del giudizio e dei conseguenti atteggiamenti. D'altra parte si osserva anche una certa reticenza da parte delle famiglie di diversa cultura o svantaggiate ad integrarsi e a comunicare con quanti cercano di entrare in contatto con loro su temi che toccano alcuni comportamenti.
Molte istituzioni, Ente locale, privati ed associazioni, si occupano direttamente o indirettamente dei problemi sociali e di integrazione degli abitanti del territorio, ma le azioni di sostegno non riescono sempre a pervadere mentalità lontane dai concetti di diritto-dovere, educazione dei figli alla cittadinanza e alle sue regole.
Il problema resta aperto ma non si smette di cercare soluzioni.

Programma P.I.P.P.I (Programma di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione: a partire dall'a.s. 2021/22, l'Ambito territoriale 10 ha dato avvio a questo programma finalizzato a dare supporto alle famiglie in difficoltà, a rischio medio-alto. Dietro segnalazione da parte dei docenti delle famiglie poco attente nella cura ed educazione dei figli, il programma mette a disposizione di queste famiglie incontri con specialisti che consentono di intervenire attraverso un lavoro sincrono per far fronte alle necessità familiari.
A.S.T. Area vasta n.2
Indicazioni ai docenti e ai genitori e collaborazione nell'organizzazione delle attività educative.
CTS /CTI
Formazione dei docenti, dotazioni di materiali e sussidi per le scuole.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione/revisione continua del curricolo si individueranno

- Contenuti irrinunciabili: essenzializzazione degli argomenti in favore della costruzione di conoscenze significative orientata all'autonomia, alla responsabilità dei prodotti e dei risultati, all'imparare ad imparare.
- Obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e sociale.
- Strategie di didattica orientativa, intesa come laboratoriale, metacognitiva, valutativa/autovalutativa: a partire dall' anno scolastico 2014/15 è stato attivato il percorso3-14 anni elaborato nell'a.s.2013/2014.
- Strategie di didattica laboratoriale: organizzazione di lavori di gruppi collaborativi e produttivi per la costruzione delle conoscenze.
- UDIA interdisciplinari: unitarietà dell'insegnamento/apprendimento.
- Tracce per l'attivazione di percorsi disciplinari interculturali.
- Compiti autentici per lo sviluppo delle competenze.
- Rubriche valutative per la valutazione e la certificazione delle Competenze di Cittadinanza secondo quanto previsto dai modelli nazionali per la certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Valorizzazione delle risorse esistenti
Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

-Raccolta e messa a disposizione di percorsi didattici trasferibili che hanno dato buoni risultati.
-Realizzazione di una banca dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione.
- Realizzazione di uno sportello di accoglienza e informazione per i nuovi docenti di sostegno che arriveranno nell'istituto scolastico.
-Ricognizione delle competenze acquisite dai docenti interni in significativi corsi di formazione e aggiornamento e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione interna. Competenze interne accertate:
N.01 docenti formati sulla Dislessia formazione Indire.
N.02 docente con formazione specifica master DSA Miur e docente con alta qualificazione sulle tematiche del sostegno.
N.01 docente corso BES Miur;
N. 02 docenti con formazione ICF organizzato dal CTR;
N.02 docenti corso "Scuole che promuovono salute";
N. 02 docenti con formazione "Docente Referente/coordinatore per l'inclusione" organizzato dal CTI;
N. 4 docenti secondaria + n. 15 insegnanti primaria + n 1 insegnanti infanzia non in possesso del titolo di specializzazione.
Attualmente nell'Istituto i docenti di sostegno di ruolo sono n.1 per la scuola dell'infanzia; n.5 per la primaria e n. 2 per la secondaria, numeri suscettibili a modifiche in seguito a trasferimenti o passaggi dal sostegno alla comune.
-Rafforzamento dell'opera di coordinamento dei docenti da parte delle funzioni strumentali responsabili dell'area disabilità-agio-disagio-intercultura, continuità e orientamento, NTD, che hanno continuità e che tra loro collaborano.
- Rafforzamento della collaborazione progettuale e di attuazione delle attività tra docenti di sostegno e docenti curricolari.
-Costruzione di percorsi comuni per gli alunni DVA, DSA e con altri BES
-Maggiore e migliore interazione tra insegnanti, e assistenti educativi.
-Uso più competente delle NTD nella didattica in modo da utilizzare efficacemente la strumentazione presente in tutte le classi dell'istituto: Digital Board,LIM, pc, stampanti, scanner, videoproiettori,si è implementata un'aula risorse con tappeto interattivo funtronic per alunni con BES e software per la Comunicazone Aumentativa Alternativa; N.7 laboratori attrezzati;n.8 classi fisse aumentate delle tecnologie come da progetto PNRR CLASSE 4.0 e grazie alla formazione del Progetto PNRR DM.66/2024
-Maggiore e più efficace utilizzo delle biblioteche scolastiche e della sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Per poter attivare, monitorare, verificare, valutare e documentare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie
Risorse umane
Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile sui temi: personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo e collaborativo, altre strategie inclusive

- Un minor numero di alunni per classe risolvibile con la presenza di un docente di sostegno per ogni classe ad alto numero di alunni e con alunni con DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.

Risorse materiali e tecnologiche

- Digital Board/LIM in ogni classe
- Pc portatile o tablet per ciascun alunno in difficoltà
- *Tappeto interattivo Funtronic*
- Stampanti A4 e A3 wifi con pc
- Sintesi vocali
- *Software per Comunicazione Aumentativa Alternativa*
- Software didattici e riabilitativi
- Libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
- Materiali e sussidi adeguati all'insegnamento/apprendimento degli alunni con gravi disabilità certificate
- Contributi per la partecipazione degli alunni con svantaggio socio-economico culturale a eventi e attività didattiche / uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto Comprensivo di Sassoferrato ha provveduto a

- strutturare un curricolo di istituto verticale continuo sempre in aggiornamento
- strutturare, a partire dai curricoli disciplinari, un percorso verticale orientativo 3-14 anni
- elaborare protocolli di accoglienza e progetti di raccordo tra i vari ordini di scuola inseriti nel Ptof.

L'Istituto inoltre è attento, sia nella progettazione personalizzata sia nella valutazione degli studenti, ad individuare, perseguire e valutare obiettivi di base utili allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale in un complessivo progetto di vita.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Virginia Roberta Gerarda Guanci

Firmato digitalmente da VIRGINIA ROBERTA GERARDA GUANCI